

Anche il Bari pareggia a Fuorigrotta (0-0)

Il Napoli cede un altro punto

Di questo passo diventerà difficile il ritorno degli azzurri in «A»

NAPOLI: Pontel; Molino, Milstone, Corelli, Greco, Ronzon; Fagnola, Franchini, Fanello, Tomazzi, Giardano.

BARI: Bandoni; Honari, Romano; Macchiari, Marzoni, Magagnoli, Sacchella, Catalano, Virgili, Giannarino, Visentini. ARBITRO: Poltano di Cuneo.

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 29. — Un'altra prova scabala ed incolore del Napoli, un nuovo pareggio (senza reti), ancora una delusione per oltre 40.000 sportivi. Ma ci pare di sentire la voce di Baldi, mentre i cuscinetti volano in campo e la gente sfolla intrecciando un concerto di amari commentari: la voce di Baldi che dice: «Un altro punto in classifica». E forse, rilandando col pensiero ai 20 pareggi ottenuti col Palermo, meditando i quali la squadra siciliana si assicurò la promozione, la bocca gli si attegga a sorriso. Un sorriso enigmatico che egli oppone alle tante critiche che gli stanno piovendo addosso.

po ne delle critiche, né di studiare il sorriso di circostanza: ci preoccuperemo di trovare la formula giusta per dare spazio ad un attacco che incespica ad ogni passo, che trova sempre un avversario pronto sulla strada, e gioca senza un minimo accento di organizzazione. E' venuto vero che la difesa non è salda, che Greco deve essere protetto, che tutta la squadra, di conseguenza, gioca rannicchiata, ma è anche vero che quell'attacco non gioca mai in profondità, mai con palloni lunghi, mai con le ali al proprio posto, così come dovrebbe invece proprio per acquistare più efficacia e snellezza.

Detto questo come necessaria premessa per meglio lasciare intendere come sono andate le cose nel corso della partita, apparirà a tutti chiaro come il Bari non abbia fatto il suo dovere, ma non si spiega è come abbia fatto il Bari a lasciarsi sfuggire dalle mani il bottino

pieno, tenuto conto che migliore è stato il suo gioco, più ordinata e razionale la sua manovra, più incisivi i suoi spuntati.

E allora sarà bene dire subito che se l'attacco barese è stato più sbrigativo di quello napoletano, tuttavia neppure dalla sua parte sono venute notevoli minacce, se si escludono due occasioni capitate a Virgili ed entrambe malamente sfruttate. Cosicché i portieri sono rimasti pressoché inoperosi, o per lo meno non hanno dovuto sopperire a parate portuose. Inoltre il Bari, dopo un inizio scintillante, nella ripresa, ha preferito tirare man mano i remi in barca mostrandosi soddisfatto del risultato conseguito. Insomma il Bari non ha voluto correre rischi.

Al 2° Mazzoni controlla male la palla, se ne imbrocca Fanello, solo dinanzi a Bandoni, ma indugia e se la vede soffiare dal portiere in uscita. Al 16° Mazzoni manca il bersaglio, che viene a trovarsi faccia a faccia con Greco, lo supera e poi indugia sull'uscita del portiere. In questo l'attacco centro avanti avrebbero dovuto stringersi la mano, a questo punto...

Al 34° si era gridato al goal, il tanto atteso goal di Fanello: il centravanti, di fatti, era riuscito a fare il vuoto intorno a sé, ma il violentissimo pallone indirizzato a rete si impennava a mezza strada per effetto di un rimpallo.

Al 38° da una massiccia mischia in area barese veniva fuori palla, se ne impadronisce Franchini che si era intelligentemente mantenuto a distanza: la traversa fermava la palla, Franchini controlla e spara: la mezza salta in pieno! Con questa, sono sei le traverse colte dal Napoli in questo scorcio di campionato.

All'inizio della ripresa il Bari tentava qualche sortita più efficace sotto la magnifica regia di Giannarino, ma un centro lungo di Sacchella era raccolto da volo da Visentini, ma la palla finiva fuori di poco. Al 40° tentava Mazzoni, ma Pontel si impadronisce di una buona manovra si intrecciava tra Catalano, Mazzoni e Giannarino, il quale ultimo pescava di precisione il libero, che chiaramente, però, in fuori gioco l'arbitro sonnecchiava e Pontel, per evitare il peggio, usciva a precipizio. Magagnoli, che tentava il pallonetto, ma si scontra sulla traversa Sfortuno il povero Virgili: ci fosse stato da tirare con forza, diretto davanti a sé, avrebbe sfondato probabilmente la rete, e invece gli è capitata la palla da giocare con raffinatezza, a lui, che di pallone non ha mai masticato.

Questi gli unici spunti di cronaca di un certo rilievo. Per il resto le azioni sono sempre rimaste allo stesso intenzionale. Per completare il giudizio sul Bari dobbiamo dire che la sua difesa è sembrata una muraglia al cospetto dell'avanzante attacco del Napoli. Ma certamente si tratta di una difesa forte, in cui fa spicco l'attacco di Franchini, che trova notevole collaborazione in Macchiari e, all'occorrenza, in Mazzoni che tuttavia svolge con limpidezza la sua difesa. E' da notare che il Bari, in questa partita, ha avuto il merito di aver emerso Giannarino, dal tocco pulito, intelligente, ispiratore di talento di tutta la manovra barese, anche se è stato agevolato di tutto ciò che spiegabile libertà concessagli dagli avversari.

Ottimo anche Catalano e buona la prestazione delle due ali. In complesso un Bari che, nonostante il risultato intenzionale, per completare il giudizio sul Bari dobbiamo dire che la sua difesa è sembrata una muraglia al cospetto dell'avanzante attacco del Napoli. Ma certamente si tratta di una difesa forte, in cui fa spicco l'attacco di Franchini, che trova notevole collaborazione in Macchiari e, all'occorrenza, in Mazzoni che tuttavia svolge con limpidezza la sua difesa. E' da notare che il Bari, in questa partita, ha avuto il merito di aver emerso Giannarino, dal tocco pulito, intelligente, ispiratore di talento di tutta la manovra barese, anche se è stato agevolato di tutto ciò che spiegabile libertà concessagli dagli avversari.

Lucchese: Piancastelli, Fiaschi, Cappellino, Nigurini, Pizzetti, Fagnola, Boccia, Spagnoli, Gratton, Orsi, Bassetto, Arzuffi.

ARBITRO: Righetto di Torino.

MARCATORI: nella ripresa al 15° Grafano (autore), al 40° Recagno.

Como 0 Messino 0

COMO: Gotti, Ballardini, Valpreda, Galli, Ghislini, Landri, Neri, Fagnola, Ghislini, Fagnola, Fontana, Gherstich.

MESSINA: Rossi, Dotti, Stucchi, Fagnola, Boccia, Spagnoli, Neri, Fagnola, Ghislini, Fagnola, Fontana, Gherstich.

MARCATORI: nella ripresa al 1° Postiglione e al 36° Tomassoni.

Alessandria 1 S. Monza 1

S. MONZA: Riganotti, Ramusani, Adorni, Latini, Ghionini, Melonari, Dal Molin, Fantuzzi, Padova, Fagnola, Fontana, Gherstich.

ALESSANDRIA: Arbizani, Maresca, Fagnola, Boccia, Spagnoli, Neri, Fagnola, Ghislini, Fagnola, Fontana, Gherstich.

MARCATORI: Francesco.

ARBITRO: P. C.; 1° Vitali; 2° T.; 2° Faccini.

L'arbitro Poltano ci è parso un tantino casalingo.

MICHELE MURO



Milstone

Occorre una riforma globale della legislazione sportiva

Forme di iniziativa avanzate per un impegno dei comuni, delle Associazioni culturali, delle cooperative e dei sindacati a concretare una loro presenza attiva nelle questioni sportive — Il programma per il prossimo anno

Il Consiglio direttivo nazionale dell'UISP ha concluso ieri i suoi lavori particolarmente interessanti per gli argomenti esaminati al momento in cui si sono svolti (compreso fra il Consiglio nazionale straordinario del CONI e quello ordinario che si terrà il 14 dicembre).

Il dibattito, protrattosi per due giorni, è stato aperto da una relazione di Ugo Ristori, presidente aggiunto dell'Unione, sulla posizione dell'UISP e l'azione delle forze democratiche nel settore sportivo.

La «operazione Olimpiadi» è stata il fulcro di tutti i lavori, concretizzati nella conferma incaricati dei dirigenti del CONI ad interpretare le profonde modificazioni intervenute nella realtà sociale italiana.

Il programma di attività sportiva in Italia per il prossimo anno, sarà esteso all'attività nelle discipline olimpiche (e in quelle non olimpiche) e nella pallanuoto, nel pattinaggio artistico, nel calcio, nel ciclismo, ricorrendo oltre che alle forme di organizzazione tradizionali, ad iniziative di tipo nuovo.

Centri di formazione sportiva, per realizzare il programma, saranno sollecitati un maggiore impegno dei circoli ricreativi, delle società di popolo, delle cooperative e naturalmente delle società sportive in modo da assicurare sul piano di organizzazione iniziative di base, una effettiva estensione dello sport popolare, dilettantistico e formativo, quale mezzo più efficace per il rinnovamento dello sport italiano.

Negli spogliatoi dello stadio Olimpico

Carniglia: «Vince chi corre 90 minuti»

Elogi dell'allenatore e dei giocatori del Mantova per la Roma del secondo tempo

Allenatore e giocatori del Mantova, tutti d'accordo senza alcuna riserva, dicono che la Roma ha meritato la vittoria. Abbiamo cercato di chiudere tutti i varchi e di coprirli fino all'assurdo — dice Corradi — ma non siamo riusciti a bloccare la grande classe di Lojacco e Angello. Quello che ha avuto la meglio è stato il nostro difensore. Ma provate a parlarlo quando ha un po' di spazio davanti e la palla tra i piedi: vedrete che nell'attacco conta molto più di quanto si pensi.

Non è dissimile (anche se per molti aspetti concorda) il giudizio dell'allenatore ginevrino Carniglia. Il signor Carniglia continua ad affermare disinvoltamente che le tattiche non contano nulla e che quello che conta è il gioco. Carniglia ha vinto il secondo tempo della gara, quando (finalmente) Carniglia ha giocato più arretrato.

Il direttore sportivo della società, Biancone, ha dato un giudizio molto positivo sulla attività della Roma e sull'incasso. Ieri, con 20.206 spettatori paganti, la Roma ha incassato per 155 mila lire. Circa la prossima attività della squadra, è da considerarsi annullato l'impegno con il Racing di Parigi.

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

MARCATORI: nel primo tempo al 3° Gambino; nel secondo tempo al 2° Gambini (rigore) al 30° Gambini.

(Nostra servizio particolare)

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

MARCATORI: nel primo tempo al 3° Gambino; nel secondo tempo al 2° Gambini (rigore) al 30° Gambini.

(Nostra servizio particolare)

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

MARCATORI: nel primo tempo al 3° Gambino; nel secondo tempo al 2° Gambini (rigore) al 30° Gambini.

(Nostra servizio particolare)

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

MARCATORI: nel primo tempo al 3° Gambino; nel secondo tempo al 2° Gambini (rigore) al 30° Gambini.

(Nostra servizio particolare)

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

DALLA TERZA PAGINA

La sconfitta della Lazio

e il mediano andava all'attacco, soltanto per disturbare Colombo, il battitore avversario.

quindi impegnato di nuovo da Bean al 20° e da Bolzoni al 28°. Sorretto al 25° riusciva a farsi notare Maraschi, che raschiava un paio.

Il Genoa poteva, perciò, controllare meglio il gioco, e se non metteva a segno altri goals era un po' colpa della precipitazione dell'intercedente Bean, che al 43° non riusciva a far fruttare uno stupendo allungo di Firmani, e un po' di Baveni, che al 44° non sapeva approfittare di un passaggio di Giacomini, dopo che l'arbitro aveva ordinato una punizione a due calci in area di rigore.

Quindi, il Genoa realizzava il secondo goal. Era il 31°. Seghedini infrangeva una combinazione Firmani-Bean, e metteva il pallone in angolo. Battuta Bean, s'abbassava Bolzoni, per non interrompere la traiettoria, e Giacomini, a due o tre passi da Col, insaccava a mezz'altezza.

L'unico spunto brillante e pericoloso la Lazio l'aveva al 38°. Diessa di Morrone, e Pinti, nel momento di colpire, veniva fermato per fuori gioco. Ma c'era?

La Lazio era spacciata, e il Genoa non forzava più. Ma Cei passava qualche altro goal. Dopo un paio di tiro storditi di Maraschi tornava di scena Bean, che al 42° obbligava il portiere a deviare una tiro fulmineo: alla battuta da calcio di mano, seguiva una mischia. Cei veniva colpito al ventre dal pallone e rimanea a terra per un po'. Infine, al 45°, sempre su suggerimento di Bean, lo stordito Pantalone si mangiava, come si dice, un goal bell'e fatto.

Nella ripresa, Carosi non rientrava. Accendeva, però, che, in dieci contr'undici, Lazio si mostrava più riluce, più testa. Non è un paradosso, prima di un uomo all'attacco, affermano i suoi critici. Todechini non poteva sbagliare il fatto è che la rabbia, le forze desperate animavano i giocatori. Non durava.

Ed era tutto. Applausi e dimostrazione d'affetto al Genoa. Poi, in un c'occhio che da Maraschi portava la gioia della folla nel cuore della città.

Cominciava, anzi, il più duro compito di Cei, bersagliato da Bean al 7° e al 15°, perdonato da Bolzoni al 18°, e

Terza sconfitta consecutiva dei romani (2-1)

La Tevere perde a Salerno ma meritava di pareggiare

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

MARCATORI: nel primo tempo al 3° Gambino; nel secondo tempo al 2° Gambini (rigore) al 30° Gambini.

(Nostra servizio particolare)

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

MARCATORI: nel primo tempo al 3° Gambino; nel secondo tempo al 2° Gambini (rigore) al 30° Gambini.

(Nostra servizio particolare)

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

MARCATORI: nel primo tempo al 3° Gambino; nel secondo tempo al 2° Gambini (rigore) al 30° Gambini.

(Nostra servizio particolare)

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.

ARBITRO: Lombardini.

MARCATORI: nel primo tempo al 3° Gambino; nel secondo tempo al 2° Gambini (rigore) al 30° Gambini.

(Nostra servizio particolare)

SALENITANA: Fontanesi, Sordani, Franchini, Baccini, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

TEVERE: Leonardi, Calò, Galvani, Gigante, Bindi, Rodare, Neri, Rini, Grotti, Baccini, Franchini.



NAPOLI-BARI 0-0 — Parata di Bandoni su Fanello (Telefoto)

Le altre di serie B

Cosenza 1 Samb 0

COSENZA: Amati, Follador, Orlando, Pagni, Beltrame, Luigi, Compagno, Perli, Lorenzi, Ardi, Tascione.

VERONA 1 Parma 1

VERONA: Hellas; Ciferri, Grava, Begalli, Morin, Pirovano, Cera, Fagnola, Bertoni, Postiglione, Maloli, Baruffi.

NOVARA: Fornasaro, Miazza, Molinari, Zeno, Udovitch, Balza, Montonovo, Micheletti, Mentana, Fumagalli, Marzi, Daza, Tarzone, Maravà, Rizza, Magri, Rodi, Ruggiero, Taccola, Rossi, Campanelli.

ARBITRO: Gardiolo di Alessandria.

REGGIANA 3 Modena 0

REGGIANA: Ferraresi, Martiradonna, Grotti, Tribuzio, Tribuzio, Grotti, Volpi, Catalano, Moroni.

NOVARA: Fornasaro, Miazza, Molinari, Zeno, Udovitch, Balza, Montonovo, Micheletti, Mentana, Fumagalli, Marzi, Daza, Tarzone, Maravà, Rizza, Magri, Rodi, Ruggiero, Taccola, Rossi, Campanelli.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

Brescia 2 Lucchese 1

BRESCIA: Broto, Fumagalli, Di Bari, Rizzoli, Stigliani, Tarfa, Favalli, Carradori, De Poma, Lejotier, Recagno.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

VERONA 1 Parma 1

VERONA: Hellas; Ciferri, Grava, Begalli, Morin, Pirovano, Cera, Fagnola, Bertoni, Postiglione, Maloli, Baruffi.

NOVARA: Fornasaro, Miazza, Molinari, Zeno, Udovitch, Balza, Montonovo, Micheletti, Mentana, Fumagalli, Marzi, Daza, Tarzone, Maravà, Rizza, Magri, Rodi, Ruggiero, Taccola, Rossi, Campanelli.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

VERONA 1 Parma 1

VERONA: Hellas; Ciferri, Grava, Begalli, Morin, Pirovano, Cera, Fagnola, Bertoni, Postiglione, Maloli, Baruffi.

NOVARA: Fornasaro, Miazza, Molinari, Zeno, Udovitch, Balza, Montonovo, Micheletti, Mentana, Fumagalli, Marzi, Daza, Tarzone, Maravà, Rizza, Magri, Rodi, Ruggiero, Taccola, Rossi, Campanelli.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

VERONA 1 Parma 1

VERONA: Hellas; Ciferri, Grava, Begalli, Morin, Pirovano, Cera, Fagnola, Bertoni, Postiglione, Maloli, Baruffi.

NOVARA: Fornasaro, Miazza, Molinari, Zeno, Udovitch, Balza, Montonovo, Micheletti, Mentana, Fumagalli, Marzi, Daza, Tarzone, Maravà, Rizza, Magri, Rodi, Ruggiero, Taccola, Rossi, Campanelli.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.

ARBITRO: Giochi di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 30° Rondanini.